

Eventi

Settimanale - Anno 3 - Lunedì 19 Luglio 2010

TERRITORIO | ISTITUZIONI | IMPRESE

Spedizione con tariffa Posta Target Magazine conv. naz./304/2/008 del 01-05-2008



Meno sprechi per le università nella nuova riforma Gelmini

Favorire gli atenei meritevoli per buona condotta

La riforma universitaria voluta dal ministro Mariastella Gelmini non poteva, tra gli altri aspetti, che interessare lo stato di salute economico dei nostri atenei, di cui è stata ridisegnata la gestione finanziaria. Tentando di un provvedimento che mira ad eliminare gli sprechi, è prevista l'introduzione di una contabilità economico-patrimoniale uniformata, secondo criteri nazionali concordati tra ministero dell'Istruzione e ministero del Tesoro.

Attualmente i bilanci delle Università non sono chiari e

non calcolano la base di patrimonio degli atenei, mentre con la nuova gestione dovranno rispondere a canoni di maggiore trasparenza, indicando chiaramente debiti e crediti, in accordo con le istituzioni competenti.

Le risorse saranno trasferite dal ministero in base alla qualità di la ricerca e della didattica, valutata in base all'efficienza dei risultati conseguiti da parte dell'Ateneo (Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario e della ricerca). Vi sarà l'obbligo di accreditamento, ovvero di verifica del

ministero di tutti i corsi di laurea e di tutte le sedi distaccate al fine di evitare che si creino insegnamenti e strutture non necessarie, oltre che l'introduzione di certificazione da parte dei docenti della loro presenza alle lezioni, perché non si riproponga senza una soluzione il problema delle assenze dei professori negli atenei. Inoltre, viene per la prima volta stabilito un riferimento uniforme per l'impegno dei professori tempo pieno per il complesso delle attività didattiche, di ricerca e di gestione, fissato a 1.500 ore annue di cui almeno

350 destinate ad attività di docenza e servizio per gli studenti. Valutazioni in tema di attività di ricerca che, per alcuni docenti, potranno significare la perdita di scatti stipendiali e la possibilità di partecipare come commissari ai concorsi in caso di bilancio negativo.

Novità importanti, finalizzate a favorire gli studenti più meritevoli e alla ridistribuzione parziale di costi fino ad ora in esubero, riguardano la delega al governo di riformare organicamente la legge 390/1991 in accordo con le Regioni, per spostare il sostegno direttamente agli studenti per favorire accesso agli studi e mobilità personale all'interno degli atenei, perché un sistema senza mobilità interna è un sistema non moderno e dinamico.

Infine, sarà costituito un fondo nazionale per il merito, con l'obiettivo di erogare borse di merito e di gestire su base uniforme, con tassi basissimi, i prestiti d'onore.

MBA full time

Presentazione programma MBA XX edizione 2010 • 2011

martedì 14 settembre 2010 - ore 18.00
Sala delle Colonne
LUISS Guido Carli - Viale Pola, 12 - Roma

prossime selezioni - 16 e 30 settembre

La partecipazione agli eventi è libera, è gradita la registrazione www.mba.luiiss.it



MBA
LUISS BUSINESS SCHOOL
Via dei Marsi 78 - Roma

per informazioni
Segreteria MBA
tel. 06 85225 328
mba@luiiss.it

Premiare il merito, evitare gli sprechi

Queste le novità più significative della riforma

Le linee ispiratrici della riforma Università Gelmini sono di natura ricercata e le università che puntano sulla qualità, eliminano gli sprechi e i costi inutili.

È il primo provvedimento organico che riforma l'intero sistema universitario, affermando il principio che l'ateneo più degli atenei deve essere collegato con una forte responsabilità finanziaria, scientifica, didattica. Le Università sono autonome ma responsabili delle loro azioni, e se saranno gestite male riceveranno meno finanziamenti. Quindi fine dei finanziamenti a pioggia, soldi in base alla qualità.

Il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini rivelerà inoltre l'acclamato del personale riformando la governance università risuando criteri meritocratici di risparmio.



12 mesi in aula,
5 in azienda.
E tutta la vita
per goderti il
tuo successo.

L'MBA LUISS è un percorso senza eguali dedicato a chi voglia acquisire una formazione manageriale di eccellenza. Un modello didattico internazionale, esperienze in azienda, testimonianze, conferenze, rapporti con le imprese, project work e tutto ciò che serve per far parte della classe dirigente di domani.

Il Master in Business Administration è una scelta professionale che cambia la vita.

Tra le aziende che hanno concesso borse di studio nelle passate edizioni:
Banca delle Marche, BNL - Gruppo BNP Paribas, Colib, Colavena, Enel, Energie3, Ericsson, Finmeccanica, Fondazione Banco di Sicilia, Grandi Stazioni, Intesa Sanpaolo, Merck Sharp & Dohme Italia, Poste Italiane, Telecom Italia, Unione Fiduciaria, Wind Telecomunicazioni.

MBA full time



MBA
LUISS BUSINESS SCHOOL
Master in Business Administration

Presentazione programma MBA XX edizione 2010 • 2011

In questa occasione potrà confrontarsi con il direttore, i coordinatori, i docenti e lo staff del programma e trovare una risposta a tutte le sue domande.

martedì 14 settembre 2010 - ore 18.00
Sala delle Colonne
LUISS Guido Carli - Viale Pola, 12 - Roma

prossime selezioni
16 e 30 settembre

La partecipazione agli eventi è libera, è gradita la registrazione www.mba.luiiss.it

per informazioni
Segreteria MBA
tel. 06 85 225 328
mba@luiiss.it

FORMAZIONE E INNOVAZIONE: VALORE AGGIUNTO DI CISITA PER LE IMPRESE

Parla il presidente di Cisita Parma Corrado Beldi



Corrado Beldi - Presidente Cisita Parma

Il mondo della formazione, in un contesto di globalizzazione e di repentini cambiamenti, deve adeguarsi alle nuove richieste del mercato. Le crescenti complessità connesse con l'internazionalizzazione dei mercati e la consapevolezza delle difficoltà di interpretazione delle strategie più utili ed efficaci hanno spinto Cisita Parma, ente di formazione dell'Unione Parmense degli Industriali e del Gruppo Imprese Artigiane, ad indagare in maniera efficace le esigenze delle imprese. In questo quadro, come sottolinea Corrado Beldi, presidente di Cisita, «l'impegno sui differenti ambiti rappresentati dal concetto complesso di "innovazione" hanno portato Cisita ad ottenere significativi riconoscimenti che hanno permesso di raccogliere finanziamenti specifici, messi a disposizione delle Imprese del territorio. È il caso, per esempio, dell'esperienza rappresentata da "Piattaforme per l'Innovazione", progetto finanziato dalla Provincia di Parma attraverso il Fondo Sociale Europeo che ha visto una prima edizione tra il 2008 e il 2010, raccogliendo importanti risultati concretizzati in una serie di attività sperimentali per consentire lo sviluppo dei processi innovativi all'interno di alcune aziende del territorio parmense. Un'esperienza i cui risultati positivi hanno consentito di rinnovare l'iniziativa fino al 2011 registrando la partecipazione di un numero ancora maggiore di aziende. È stato infatti approvato dalla Provincia di Parma - tramite il bando Just In Time (legge 236/93- FSE) - il progetto "Piattaforme per

l'Innovazione... La Formazione e Continua"». «Una seconda attività innovativa - continua Beldi - che vede questa volta il finanziamento della Regione Emilia-Romagna è il percorso di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per "Tecnico Superiore della Trasformazione dei Prodotti Agroindustriali" che registra il coinvolgimento, oltre che dell'Università e della Scuola, anche delle Imprese del settore agroalimentare del territorio di Parma e Provincia. Si tratta di un profilo professionale che lavora essenzialmente per l'innovazione sul versante della composizione, della qualità e delle caratteristiche dei prodotti da approntare per un mercato sempre più variegato ed esigente, oltre che nello sviluppo di un continuo miglioramento delle risorse tecnologiche e strumentazioni tecniche». Ma la ricerca dell'innovazione spinge Cisita Parma a una costante attività di ricerca e sviluppo di nuove modalità formative e nuove "case history". In questo quadro si colloca l'esperienza di "Study-Tour" in Giappone, che Cisita ha recentemente realizzato grazie alla collaborazione dello Studio Base di Brescia. Come sottolinea il presidente di Cisita «la pressione competitiva, ampliata dall'attuale crisi finanziaria a livello mondiale, impone alle Aziende di interrogarsi sul modello organizzativo attuato nel loro interno. Da qualche tempo nelle aziende leader a livello mondiale si è diffusa la metodologia denominata Lean thinking (Pensare snello). Una metodologia che permette alle aziende di raggiungere e mantenere la flessibilità e la competitività necessarie alla loro sopravvivenza e alla loro capacità di espansione sul mercato. Alla base della filosofia Lean troviamo la caccia ed eliminazione degli sprechi (Muda) con il fine di produrre in modo snello, cioè utilizzando al minimo le risorse necessarie per perseguire la massima soddisfazione del cliente. La Toyota ha applicato per prima questa metodologia, attraverso un suo specifico approccio denominato "TPS", in totale contrapposizione con la produzione di massa, che ancora caratterizza le scelte produttive di molte aziende. Quest'approccio partito dal Giappone, si è via via esteso in tutto il mondo, non solo nelle grandi aziende, ma anche nelle piccole imprese. Io assieme al direttore Elisabetta Zini abbiamo quindi partecipato a questo viaggio nell'intento di raccogliere preziosi ed innovativi spunti da mettere a disposizione delle Aziende del territorio di Parma nell'ottica di una progettualità formativa in costante ed innovativo miglioramento».



Corrado Beldi e Elisabetta Zini al termine di "Study-Tour" in Giappone

Sviluppo Risorse per l'Azienda

CISITA

PARMA IMPRESE

Per una cultura diffusa.



Gruppo Imprese
Artigiane



Unione Parmense
degli Industriali

Cisita Parma è l'organizzazione dell'Unione Parmense degli Industriali (Confindustria) e del Gruppo Imprese Artigiane (Confartigianato) attiva nell'ambito della formazione professionale dal 1987.

Cisita Parma promuove la cultura industriale del territorio sviluppando un'articolata serie di iniziative orientate a garantire una formazione in linea con le reali necessità delle imprese.

L'offerta formativa è destinata sia a giovani non ancora inseriti nel mondo del lavoro, che allo sviluppo e all'aggiornamento professionale di persone già occupate.

L'attività di Cislita Parma si concentra essenzialmente in tre ambiti:

- formazione per aziende e occupati
- formazione per giovani e chi cerca lavoro
- attività di ricerca e sperimentazione

www.cisita.parma.it